

Il calendario computerizzato della serie A, che prenderà il via il 13 settembre. Sarabanda ricca di «gag» e «blob» durante la diretta televisiva

Sfide «a rate» per la Juve

Big-match cadenzati per i campioni bianconeri

Per la serie oggi le comiche ecco la presentazione ufficiale del calendario di serie A. La trasmissione Rai in diretta dall'auditorium della Tim (nuovo sponsor del campionato) si rivela un cuil del grottesco. Ce ne si accorge subito per l'effetto-Ghezzi, ossia la trasmissione dell'audio sfalsata, che giunge due secondi prima delle immagini video. Mazzocchi e Civoli cercano di coinvolgere entusiasticamente il presidente della Lega, Franco Carraro che ha tempi di reazione da mummia imbalsamata. Invitato a premere il tasto Enter del computer per dare il via all'«Operazione Calendario», Carraro rinuncia come uno scolaretto intimidito alla prima interrogazione. Che avesse in mente lo scandalo della Lotteria Italia di due anni fa? Forse nessuno l'ha avvisato che qui palline che si ingarbugliano non ce ne sono. Mentre i due anchorman Rai inondano di chiacchiere compare nei teleschermi la prima partita: «Fiorentina-Empoli». Attimo di sconcerto ed ecco la seconda: «Milan-Bologna». In realtà sono già state sorteggiate Bari-Venezia e Cagliari-Inter, ma lo si scoprirà dopo. Le immagini tornano sulla platea dei presidenti. Di colpo riappare una videata che mostra tutte le nove gare in cartello. Giusto il tempo di accorgersene e spariscono. Il buon Civoli le reclama alla regia. L'elenco riappare, con nuova grafica, per un'altra frazione di secondo e riscompare di nuovo. Si evidenzia che i campioni d'Italia esordiranno a Perugia. Domanda di rito al presidente umbro, Luciano Gaucci che sforna una massima: «Ci vuole tutto nel calcio, nello sport e nella vita». Va fuori dagli schemi, invece, Malesani, collegato dalla val d'Aosta: «Per noi è un vantaggio giocare in casa la prima. E poi con il Vicenza che sulla carta è inferiore». Campana, presidente Aic, vicentino doc, si offende e Malesani fa retromarcia dicendo che «le squadre sono uguali e prima o poi bisogna affrontarle tutte». Civoli chiede: «Malesani, alla terza giornata incontrate la Juve. Come la vede?». Silenzio. Il fatto è che dopo il tabellino della prima giornata non sono più apparse altre videate. Civoli se ne avvede e rimedia dando il bollettino per gli incauti naviganti: «Vedrete scorrere in alternata i calendari e le interviste. Poi faremo un riassunto alla fine». Chi l'ha sentito? Imperdibile il «clip» sui protagonisti del campionato: si apre con Baggio interista, stacco su Balbo e Canavaro e via tanti giocatori. Nel «clip» solo un'immagine di spalle di Del Piero (ma è lui?) e nemmeno un laziale. E poi un'incornata di Trezeguet (eh si che di francesi che giocano in Italia ce n'è). Proseguendo si scopre che il personaggio del giorno è la signora Vera Bellelli (ma il cognome non si è colto proprio bene). Mazzocchi la presenta come colui che «ha immesso i dati nel computer. Ha qualche aneddoto da raccontare?». «Non mi viene in mente niente» risponde tranquilla questa distinta signora. Campana intanto esulta per la mini-sosta invernale dal 20 dicembre al 6 gennaio. Carraro lo getta dicendogli che in fondo sono solo tre giorni in più dell'anno scorso. A salvare la trasmissione dal trash dilagante arriva Delio Rossi, allenatore della Salernitana, che in tackle manda la palla al suo presidente Aliberti chiedendogli cosa ne pensa del calendario. E il presidente: «Se non altro quest'anno risparmiamo sui biglietti. Per andare a vedere Milan e Inter avremo gli inviti». Preziosa anche la stiletta di Azeoglio Vicini, capo dell'assollentatori: «Spero che l'anno prossimo saltino gli ultimi meccanismi così che le grandi possano incontrarsi da subito». Titoli di coda, i cronisti chiedono a Nizzola e Carraro: chi vuol dare il saluto? E fuga dal microfono.

Francesco Dradi



«Tour de force» per Inter e Lazio Coda velenosa per il Parma

Il cammino meno ostico, all'apparenza, è quello della Juventus. Non avrà mai scontri ravvicinati con le altre grandi, quindi potrà permettersi di allentare la tensione. L'unica insidia è l'affrontare la Fiorentina, subito dopo la Lazio, in casa. Questi gli impegni più importanti per la squadra di Lippi: Parma (terza giornata), Inter (sesta), Roma (nona), Lazio (dodicesima), Milan (quindicesima).

Ben diverso il discorso per i nerazzurri di Simoni. L'Inter ha un inizio facile ma è la prima squadra che dovrà superare un tour de force, dalla quinta all'ottava: Lazio, Juventus, Bari (bestia nera l'anno scorso), Milan. Senza poi calare la guardia visto che seguono Sampdoria e Fiorentina. È andata peggio alla Lazio, che curiosamente ha anch'esso un avvio morbido nei primi quattro turni. I biancazzurri nella fase cruciale del campionato, dalla nona alla dodicesima incontreranno Milan, Roma e Juventus. Negli stessi turni faranno punti su Bierhoff e Weah: incontrano Lazio, Parma e Udinese. Percorso abbastanza agevole anche per il Parma: subito lo scoglio Juve poi sarà impegnativo il tritico undicesima-tredicesima: Milan, Sampdoria (a Genova non ha mai vinto) e Roma. Ma decisive per i gialloblu potrebbero essere le sfide in fondo al calendario: Inter (quindicesima), Piacenza (è pur sempre un derby) e Lazio. Dal canto suo la Roma verificherà la propria consistenza dalla quarta alla settima con Sampdoria, Fiorentina, Milan e Udinese. Ancor prima si misureranno le ambizioni dei viola, dalla terza: Milan poi Udinese e Roma, break con la Salernitana e quindi il Parma.



Cagliari, un battesimo che odora d'inferno Anche le altre matricole costrette a pagare pegno

Il segno della croce può farselo il presidente Cellino. Il calendario del Cagliari è da tregenda, una vera e propria via crucis per la squadra isolana: Inter alla prima (unico sospiro: mancherà Ronaldo, squallificato) e Juventus la domenica successiva. Non bastasse seguono Sampdoria, Lazio e Milan. Anche il Perugia rischia sonore bastonature: parte con la Juventus poi incontra Sampdoria, Lazio e Inter.

Il sospetto che il computer abbia mescolato poco le carte, pardon le squadre, si intravede nella leggenda delle prime giornate delle novità Salernitana e Venezia. I campani incontreranno Roma, Milan, Udinese, Empoli e Parma. E i lagunari? Dopo l'esordio apertissimo con il Bari ecco Parma, Roma e Milan. Che curiose coincidenze. Chi punta a salvarsi di solito guarda il calendario alla rovescia. Ossia quali sono le avversarie delle ultime giornate, quelle da vita o morte. E alla ribalta ci sono proprio le due matricole terribili. A fare da contrappeso al Cagliari ci pensa il Venezia: penultima con l'Inter, ultima con la Juventus. Da spargio continuo invece il finale della Salernitana: dopo la Juventus (quattordicesima) se la vedrà con Cagliari, Vicenza e Piacenza. Tutto da decifrare il count down delle altre. Ad esempio l'Empoli che finisce con Venezia, Milan e Udinese. O il Piacenza che affronterà Roma, Parma (saranno ancora in lotta per lo scudetto?) prima di chiudere con la Salernitana. E il Bologna dovrà augurarsi di non essere in acque agitate finendo con Lazio, Sampdoria e, soprattutto, Inter.

Per la Toscana è subito aria di derby

Le stracittadine, notoriamente tra le sfide più ricche di pathos, sono state distanziate. Il primo derby, ottava giornata, è quello della Madonnina. All'andata, 8 novembre, ospita il Milan. Nella capitale invece i primi a giocare in casa saranno i laziali: l'appuntamento per la sfida della capitale è per il 29 novembre. Ma il primo derby è, un po' a sorpresa alla prima giornata, quello toscano tra Fiorentina e Empoli. La sfida veneta invece sarà alla quattordicesima con Vicenza-Venezia al 20 dicembre. L'unica regione a presentare tre squadre è l'Emilia-Romagna. Questi i derby, anche se a dire il vero non c'è grossa rivalità tra le città coinvolte: Bologna-Parma (quarta); Bologna-Piacenza (sesta); Piacenza-Parma (sedicesima).

PUNTO DI SVOLTA

E i primi «verdetti» li porterà la Befana

Il prossimo campionato i botti li promette subito. Già alla terza giornata (27 settembre) ci sarà Parma-Juventus. Probabilmente verrà anticipata al sabato, per l'impegno del Parma in Coppa Uefa il martedì successivo, e a maggior ragione accentrerà su di sé tutto l'inzio del torneo.

È chiaro che dovesse uscire un risultato perentorio l'infuso sulla perdente, in particolare modo, sarà molto pesante. Peraltro le altre due maggiori candidate avranno modo di scontrarsi due giornate dopo. Inter e Lazio si troveranno di fronte a S. Siro il 18 ottobre, dopo la prima domenica di pausa per la nazionale ed anche questo fattore servirà ad aumentare la tensione.

Il computer non è stato tenero con l'Inter che, una settimana dopo, si reccherà a Torino. Il 25 ottobre, esattamente sei mesi dopo l'infuocata partita che ha deciso il campionato scorso.

Questa doppia sfida al vertice sarà, ancor più al ritorno nel freddo di febbraio che la scorsa stagione è stato il mese peggiore per Ronaldo e compagni, la cartina di tornasole della stagione dell'Inter. Tanto più che all'ottava giornata c'è il derby col Milan. Al contrario dei cugini, i rossoneri avranno un avvicinamento ideale al punto di discriminazione del loro campionato, dovendo incontrare avversari di media levatura come Fiorentina e Roma in casa. Battendoli l'entusiasmo potrebbe contagiare l'intero ambiente.

Il calendario distilla bene le sfide d'interesse. Roma-Juventus è alla nona, Milan-Lazio alla decima. Proprio qui Eriksson avrà modo di cominciare a testare sul serio la forza che gli è stata messa a disposizione. Si prevede un mese intero di stress nei dintorni della capitale. La Lazio affronterà in successione, dopo i rossoneri, Roma, Juventus, Sampdoria e Udinese. Nello stesso periodo anche Malesani scoprirà le carte gialloblu contro Milan, Sampdoria e Roma. La giornata cruciale, con tante sfide di sicuro richiamo, è la quindicesima che capita forse non a caso alla ripresa della pausa invernale, il 6 gennaio (9 maggio il ritorno).

Incroceranno i loro destini: Milan-Juventus e Parma-Inter, ma anche Bologna-Lazio e Fiorentina-Sampdoria.

Ma la chicca potrebbe essere all'ultima giornata; considerando i valori e le ambizioni in campo per il puro gusto dello spettacolo si può sperare in un Lazio-Parma decisivo per lo scudetto, al 23 maggio.



ANDATA	1	RITORNO
25-10-1998	13-9-1998	24-1-1999
Bologna - Piacenza	Bari - Venezia	Cagliari - Inter
Cagliari - Bari	Fiorentina - Empoli	Milan - Bologna
Fiorentina - Salernitana	Parma - Vicenza	Perugia - Juventus
Juventus - Inter	Piacenza - Lazio	Roma - Salernitana
Lazio - Vicenza	Roma - Salernitana	Udinese - Sampdoria
Milan - Roma		
Perugia - Parma		
Sampdoria - Empoli		
Udinese - Venezia		

ANDATA	2	RITORNO
6-12-1998	20-9-1998	31-1-1999
Cagliari - Venezia	Bologna - Udinese	Empoli - Roma
Fiorentina - Bologna	Inter - Piacenza	Juventus - Cagliari
Juventus - Lazio	Lazio - Bari	Parma - Juventus
Milan - Udinese	Salernitana - Milan	Sampdoria - Perugia
Piacenza - Empoli	Sampdoria - Perugia	Venezia - Parma
Roma - Perugia	Venezia - Parma	Vicenza - Fiorentina
Salernitana - Bari		
Sampdoria - Parma		
Vicenza - Inter		

ANDATA	3	RITORNO
15-11-1998	27-9-1998	7-2-1999
Bari - Milan	Bologna - Udinese	Empoli - Roma
Empoli - Cagliari	Inter - Piacenza	Juventus - Cagliari
Inter - Sampdoria	Lazio - Bari	Parma - Juventus
Parma - Udinese	Salernitana - Milan	Sampdoria - Perugia
Piacenza - Fiorentina	Sampdoria - Perugia	Venezia - Parma
Roma - Juventus	Venezia - Parma	Vicenza - Fiorentina
Salernitana - Perugia		
Venezia - Lazio		
Vicenza - Bologna		

ANDATA	4	RITORNO
22-11-1998	4-10-1998	14-2-1999
Bologna - Perugia	Bologna - Parma	Fiorentina - Udinese
Cagliari - Parma	Fiorentina - Udinese	Inter - Perugia
Fiorentina - Inter	Juventus - Piacenza	Lazio - Cagliari
Juventus - Empoli	Salernitana - Empoli	Sampdoria - Roma
Milan - Lazio	Sampdoria - Roma	Venezia - Milan
Roma - Bari	Venezia - Milan	Vicenza - Juventus
Salernitana - Venezia		
Sampdoria - Vicenza		
Udinese - Piacenza		

ANDATA	5	RITORNO
29-11-1998	18-10-1998	21-2-1999
Bari - Fiorentina	Bari - Udinese	Cagliari - Milan
Bologna - Juventus	Cagliari - Milan	Empoli - Bologna
Empoli - Vicenza	Empoli - Lazio	Inter - Lazio
Inter - Salernitana	Parma - Salernitana	Perugia - Venezia
Lazio - Roma	Piacenza - Sampdoria	Roma - Fiorentina
Parma - Milan	Vicenza - Juventus	

ANDATA	6	RITORNO
6-12-1998	25-10-1998	28-2-1999
Cagliari - Venezia	Bologna - Piacenza	Cagliari - Bari
Fiorentina - Bologna	Cagliari - Bari	Fiorentina - Salernitana
Juventus - Lazio	Fiorentina - Salernitana	Juventus - Inter
Milan - Udinese	Juventus - Inter	Lazio - Vicenza
Piacenza - Empoli	Lazio - Vicenza	Milan - Roma
Roma - Perugia	Milan - Roma	Perugia - Parma
Salernitana - Bari	Perugia - Parma	Sampdoria - Empoli
Sampdoria - Parma	Sampdoria - Empoli	Udinese - Venezia
Vicenza - Inter		

ANDATA	7	RITORNO
1-11-1998	1-11-1998	7-3-1999
Empoli - Perugia	Empoli - Perugia	Inter - Bari
Inter - Bari	Inter - Bari	Juventus - Sampdoria
Juventus - Sampdoria	Juventus - Sampdoria	Parma - Fiorentina
Parma - Fiorentina	Parma - Fiorentina	Piacenza - Milan
Piacenza - Milan	Piacenza - Milan	Roma - Udinese
Roma - Udinese	Roma - Udinese	Salernitana - Lazio
Salernitana - Lazio	Salernitana - Lazio	Venezia - Bologna
Venezia - Bologna	Venezia - Bologna	Vicenza - Cagliari
Vicenza - Cagliari		

LE SOSTE

del campionato sono le seguenti:
11 OTTOBRE Nazionale
27 DICEMBRE Sosta natalizia
28 MARZO Nazionale
La 15ª giornata si giocherà di mercoledì 6 Gennaio

GLI ORARI

di inizio delle partite di serie A e B del prossimo campionato:
dal 6 settembre: ore 16.00
dal 4 ottobre: ore 15.30
dal 25 ottobre: ore 14.30
dal 14 febbraio: ore 15.00
dal 28 marzo: ore 16.00
dal 26 maggio: ore 16.30

Queste le squadre impegnate nelle varie Coppe europee:

CHAMPIONS LEAGUE
JUVENTUS - INTER

COPPE DELLE COPPE
LAZIO

COPPA UEFA
FIORENTINA
PARMA - ROMA
UDINESE
BOLOGNA*
SAMPDORIA*
* Partecipano all'Intertoto, all'andata vittoriosa del Bologna, il ritorno, è previsto il 5 agosto.